

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	RINALDI GABRIELE
Indirizzo	via Filippo Ferrari n. 2, 42100 Reggio Emilia
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	8 GENNAIO 1959

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) dal 1.02.2015 a tutt'oggi
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Ente: Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
Sede: Viale Risorgimento 80 42121 Reggio Emilia
- Tipo di azienda o settore Sanitaria
- Tipo di impiego Dirigente Medico Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche
- Principali mansioni e responsabilità Principali settori di lavoro: Biochimica, Ematologia e Coagulazione, con responsabilità di refertazione dei test, attività di controllo della qualità analitica e di processo.

- Date (da – a) dal 1.10.2010 al 28.02.2015
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Ente: Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
Sede: Via Aldo Moro 8 - 44124 Cona - Ferrara
- Tipo di azienda o settore Sanitaria
- Tipo di impiego Direttore Generale
- Principali mansioni e responsabilità Il Direttore Generale rappresenta legalmente l'Azienda ed esercita, coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo, le funzioni di indirizzo attraverso la formulazione delle strategie sanitarie e amministrative aziendali e la loro articolazione in obiettivi da assegnare ai centri di responsabilità. E' responsabile del perseguimento degli obiettivi generali aziendali, con particolare riferimento a quelli derivanti dalla pianificazione regionale, attraverso la ricerca e l'adozione delle soluzioni organizzative e gestionali più appropriate allo scopo di assicurare la migliore efficacia ed efficienza dell'azione clinico-assistenziale e amministrativa dell'Azienda stessa. Conferisce e revoca gli incarichi di responsabilità direzionale o dirigenziali, dei Dipartimenti, delle articolazioni organizzative strutturali complesse e semplici, secondo le modalità previste dalla vigente legislazione in materia. Adotta gli atti fondamentali della programmazione aziendale quali: i piani programmatici, il bilancio di previsione pluriennale, il bilancio economico preventivo annuale e il budget aziendale, il bilancio d'esercizio, il piano delle assunzioni, il piano degli investimenti, il piano degli acquisiti, il piano della formazione, adotta le direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione aziendale complessiva.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

dal 01.01.2007 al 19.06.2010

Ente: Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" Pesaro
 Sede: Viale Trieste 391 61100 - Pesaro
 Sanitaria
 Direttore Generale

Il Direttore Generale rappresenta legalmente l'Azienda ed esercita, coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo, le funzioni di indirizzo attraverso la formulazione delle strategie sanitarie e amministrative aziendali e la loro articolazione in obiettivi da assegnare ai centri di responsabilità. E' responsabile del perseguimento degli obiettivi generali aziendali, con particolare riferimento a quelli derivanti dalla pianificazione regionale, attraverso la ricerca e l'adozione delle soluzioni organizzative e gestionali più appropriate allo scopo di assicurare la migliore efficacia ed efficienza dell'azione clinico-assistenziale e amministrativa dell'Azienda stessa. Conferisce e revoca gli incarichi di responsabilità direzionale o dirigenziali, dei Dipartimenti, delle articolazioni organizzative strutturali complesse e semplici, secondo le modalità previste dalla vigente legislazione in materia. Adotta gli atti fondamentali della programmazione aziendale quali: i piani programmatici, il bilancio di previsione pluriennale, il bilancio economico preventivo annuale e il budget aziendale, il bilancio d'esercizio, il piano delle assunzioni, il piano degli investimenti, il piano degli acquisiti, il piano della formazione, adotta le direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione aziendale complessiva.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

dal 01.03.2006 al 31.12.2006

Ente: Azienda Ospedaliera Universitaria Senese
 Sede: Viale Bracci 16 53100 – Siena
 Sanitaria
 Direttore Sanitario

Il Direttore Sanitario è nominato dal Direttore Generale, e risponde allo stesso della gestione delle risorse e del raggiungimento degli obiettivi assegnati. Il Direttore Sanitario partecipa al processo di pianificazione strategica, esercita le funzioni attribuite alla sua competenza e concorre, con la formulazione di proposte e pareri, al governo aziendale.

Il Direttore Sanitario dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari. E' responsabile del governo clinico dell'Azienda. Fornisce le informazioni e realizza le attività necessarie per il controllo di gestione dell'Azienda e il controllo di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate, esercita per tutte le strutture e i Centri di Responsabilità sanitari dell'Azienda le funzioni di verifica e controllo dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati, coordina le strutture sanitarie dell'Azienda garantendone l'integrazione, viene sentito dal Direttore Generale per la nomina dei Direttori di Dipartimento e dei direttori delle strutture organizzative complesse, e semplici dell'area sanitaria, presiede il Consiglio dei Sanitari. Al Direttore Sanitario, nell'esercizio del governo clinico aziendale, compete:

individuare le priorità per attuare percorsi clinico-assistenziali per l'intervento mirato su specifici problemi di salute e gruppi omogenei di pazienti, sulla base di evidenze tecniche e organizzative, attribuire le risorse umane e strumentali ai Dipartimenti sanitari nell'ambito del budget, definire gli ambiti operativi all'interno dei Dipartimenti per quanto attiene agli aspetti legati all'organizzazione, alla gestione e all'erogazione delle prestazioni, promuovere iniziative per lo sviluppo continuo delle professionalità.

Contribuisce alla definizione ed alla adozione di sistemi di garanzia e qualità.

- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
- Pagina 2 - Curriculum vitae di
 [COGNOME, gnome]

dal 07.02.2001 al 28.02.2006

Ente: Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" Pesaro
 Sede: Viale Trieste 391 61100 - Pesaro
 Sanitaria

Per ulteriori informazioni:
www.sito.it

<ul style="list-style-type: none"> • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità 	<p>Direttore Dipartimento Servizi poi Dipartimento di Diagnostica di laboratorio e per Immagini</p> <p>Il Direttore di Dipartimento assume le funzioni di direzione e coordinamento delle attività con particolare riguardo alla componente tecnico-gestionale. Il Direttore di Dipartimento è nominato dal Direttore Generale e: assicura il funzionamento organizzativo-gestionale del Dipartimento e, in particolare, garantisce l'espletamento delle funzioni dipartimentali coadiuvato dal Comitato di Dipartimento per quanto di competenza, svolge la contrattazione con la Direzione Generale per la negoziazione degli obiettivi dipartimentali e l'assegnazione del budget, verifica periodicamente le risorse attribuite al Dipartimento, secondo il criterio di aggiornamento del budget, partecipa, con il Direttore Sanitario alla identificazione di idonei da proporre al Direttore Generale, per il conferimento degli incarichi di struttura semplice e incarichi professionali, promuove verifiche periodiche sulla qualità secondo gli standard stabiliti, controlla l'aderenza dei comportamenti agli indirizzi generali definiti dal Comitato di Dipartimento, nell'ambito della gestione del personale, dei piani di ricerca, di studio e di didattica, valuta i risultati conseguiti dalle Strutture Organizzative, Semplici e Complesse, direttamente afferenti al Dipartimento e l'operato dei dirigenti ad esse preposte in qualità di verificatore di prima istanza. Il Direttore di Dipartimento, inoltre, convoca e presiede il Comitato di Dipartimento al quale illustra le linee programmatiche e gli indicatori di risultato individuati in accordo con la Direzione Generale per valutare il raggiungimento degli obiettivi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da - a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità 	<p>dal 25.10.1999 al 28.02.2006</p> <p>Ente: Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" Pesaro Sede: Viale Trieste 391 61100 - Pesaro Sanitaria</p> <p>Direttore Struttura Complessa Laboratorio Analisi Chimico Cliniche e Microbiologiche</p> <p>Responsabilità connesse con la Direzione di struttura complessa. Definizione e negoziazione del budget di struttura e del Dipartimento (nel ruolo di direttore di dipartimento). Direzione del personale con la definizione dei compiti del personale, definizione degli obiettivi individuali dei dirigenti, monitoraggio dei risultati. Definizione delle attività formative. Sviluppo dei programmi di accreditamento della struttura. Definizione degli standard operativi della struttura. Condivisione delle strategie aziendali nel collegio di direzione.</p>

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da - a) 	<p>LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA 31/10/1984</p> <p>SPECIALIZZAZIONE IN: EMATOLOGIA GENERALE 15/12/1987; BIOCHIMICA E CHIMICA CLINICA 18/7/1991</p> <p>CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER LA DIREZIONE DELLE ISTITUZIONI SANITARIE TOSCANE, Presso Scuola Superiore S. Anna di Pisa 2006 (corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria di cui all'articolo 3-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 502/92). EXECUTIVE MASTER MANAGEMENT Stresa 2005</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione 	<p>LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA conseguita presso l'Università degli Studi di Modena il 31/10/1984</p> <p>SPECIALIZZAZIONE IN: EMATOLOGIA GENERALE conseguita presso l'Università degli Studi di Modena il 15/12/1987 BIOCHIMICA E CHIMICA CLINICA conseguita presso l'Università degli Studi di Modena il 18/7/1991</p>

CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER LA DIREZIONE DELLE
ISTITUZIONI SANITARIE TOSCANE, Presso Scuola Superiore S. Anna di
Pisa 2006 (corso di formazione in materia di sanità pubblica e di
organizzazione e gestione sanitaria di cui all'articolo 3-bis, comma 4, del
D.Lgs. n. 502/92).

EXECUTIVE MASTER MANAGEMENT Stresa 2005

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

INGLESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

SCOLASTICO
SCOLASTICO
SCOLASTICO

**CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI**

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

IN RELAZIONE AI RUOLI PROFESSIONALI SVOLTI ED ELENCATI PRECEDENTEMENTE

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

IN RELAZIONE AI RUOLI PROFESSIONALI SVOLTI ED ELENCATI PRECEDENTEMENTE

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CORSO BASE WORD, EXCEL, POWER POINT

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE**

Musica, scrittura, disegno ecc.

SCOLASTICHE

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

B

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

REGGIO EMILIA 16/6/2015
gnome

Allegato b

SCHEDA RIASSUNTIVA

PARTE A

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome: GABRIELE RINALDI

Data di nascita: 08 GENNAIO 1959, Luogo di nascita: POTENZA

Residenza anagrafica: via FILIPPO FERRARI n. 2, 42121 REGGIO EMILIA

Domicilio: via FILIPPO FERRARI n. 2, 42121 REGGIO EMILIA

Codice fiscale: RNLGRL59A08G942Y

Recapito telefonico: Cellulare: 3472541886.

e-mail: g.rinaldi59@icloud.com

PARTE B

ALTRE INFORMAZIONI

Diploma di laurea: Medicina e Chirurgia

Università degli studi di Modena

Voto: 106/110; Data: il 31 Ottobre 1984

Corsi di specializzazione post-laurea:

Ematologia Generale conseguita presso l'Università degli Studi di Modena il 15/12/1987 con lode;

Biochimica e Chimica Clinica conseguita presso l'Università degli Studi di Modena il 18/7/1991 con lode;

Corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria di cui all'art.3-bis, comma 4 del D. Lgs. n. 502/92:

Corso di Formazione Manageriale per la Direzione delle Istituzioni Sanitarie Toscane, anno 2006. Scuola Superiore S. Anna di Pisa (ai sensi art.3-bis, comma 4 D.Lgs. n. 502/92)

Corsi di aggiornamento manageriale della durata di 5 o più giorni frequentati negli ultimi cinque anni: Nessuno

Corsi di aggiornamento manageriale della durata di 5 o più giorni frequentati non negli ultimi cinque anni: Executive master in management per il responsabile del servizio di diagnostica clinica, ISTUD, Stresa 2005.

Conoscenza scolastica della lingua inglese

Non ha effettuato esperienze lavorative all'estero della durata superiore ad un mese

Esperienze professionali e lavorative maturate ad oggi:

- a) Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, Dirigente Medico I livello, dal 01 Marzo 2015 ad oggi
- b) Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Direttore Generale dal 01 Ottobre 2010 al 28 Febbraio 2015
- c) Zona Territoriale n. 13 di Ascoli Piceno dell'ASUR Marche, Direttore di Zona dal 20 Giugno 2010 al 30 Settembre 2010
- d) Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" di Pesaro, Direttore Generale dal 01 Gennaio 2007 al 19 Giugno 2010
- e) Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, Direttore Sanitario Aziendale dal 01 Marzo 2006 al 31 Dicembre 2006
- f) Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" di Pesaro, Direttore Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche dal 25 Ottobre 1999 al 28 Febbraio 2006
- g) Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" di Pesaro, Direttore Dipartimento Servizi poi di Diagnostica di Laboratorio e per Immagini dal 7 Febbraio 2001 al 28 Febbraio 2006
- h) Azienda Ospedaliera "Arcispedale Santa Maria Nuova" di Reggio Emilia, Dirigente Medico I livello, Laboratorio Analisi Chimico-cliniche dal 31 Dicembre 1992 al 24 Ottobre 1999
- i) Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, Assistente Medico Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche dal 26 Maggio 1988 al 30 Dicembre 1992.

DATI ATTESTANTI L'ESPERIENZA DIRIGENZIALE ACQUISITA PER
ALMENO 5 ANNI NEL CAMPO DELLE STRUTTURE SANITARIE

SCHEDA N° 1

Impresa/Ente:

Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" di Pesaro,
Settore: Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche dal 25 ottobre
1999 al 28 febbraio 2006,
Sede: Pesaro

Numero collaboratori alle dirette dipendenze: 40
Entità del budget: 110 milioni lire
Posizione occupata: Direttore Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche
Periodo: dal 25 ottobre 1999 al 28 febbraio 2006

Direttore del dipartimento dei servizi ora diagnostica di laboratorio e per immagini dal 7 febbraio 2001 al 28 febbraio 2006,

Sintetica descrizione del ruolo svolto (responsabilità ed attività connesse):
Responsabilità connesse con la Direzione di struttura complessa. Definizione e negoziazione del budget di struttura e del Dipartimento (nel ruolo di direttore di dipartimento). Direzione del personale con la definizione dei compiti del personale, definizione degli obiettivi individuali dei dirigenti, monitoraggio dei risultati. Definizione delle attività formative. Sviluppo dei programmi di accreditamento della struttura. Definizione degli standard operativi della struttura. Condivisione delle strategie aziendali nel collegio di direzione.

Descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce:

a) relazioni con ambiente esterno:

In qualità di Direttore del Laboratorio e del Dipartimento era costante l'interazione con le Aziende Sanitarie della Regione per la razionalizzazione regionale delle reti dei servizi, per lo sviluppo dei programmi di controllo e garanzia della qualità. Inoltre in qualità di componente del direttivo nazionale della Società Scientifica (AIPaC) partecipava allo sviluppo delle linee guida professionali.

b) relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto:

Direttore Generale (Dr. Ilja Gardi, Dr. Eugenio Porfido), Direttore Sanitario (Dr. Aldo Ricci, Dr. Andrea Giamperoli, Dr. Edoardo Majno), Direttore Amministrativo (Dr. Giancarlo Clini, Dr. Umberto Mozzoni) della Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" di Pesaro

c) relazioni orizzontali:

Direttori di Struttura Complessa e di Dipartimento della Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" di Pesaro

d) relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati:

Dirigenti di struttura semplice, alta specialità, Dirigenti sanitari, Coordinatori sanitari, tecnici ed amministrativi Personale tecnico ed infermieristico della Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" di Pesaro.

e) organigramma



Obiettivi e risultati (quali-quantitativi) raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale:

- a) introduzione della alta automazione
- b) sviluppo dei settori di routine con definizione dei tempi di refertazione e conseguente eliminazione del settore urgenze
- c) introduzione dei test di biologia molecolare
- d) integrazione dei laboratori aziendali ed innovazione del sistema informatico
- e) allestimento e sviluppo del nuovo centro prelievi
- f) aumento della produttività del 10%
- g) introduzione del sistema qualità
- h) sviluppo del programma di formazione del personale

decisioni o provvedimenti più importanti direttamente assunti nell'ultimo periodo di riferimento:

- a) partecipazione alla definizione del budget di dipartimento
- b) integrazione dipartimentale del personale tecnico, infermieristico, amministrativo ed ausiliario
- c) sviluppo programmi di gestione del magazzino per la razionalizzazione della spesa per materiali e beni
- d) allestimento di capitolati tecnici per gare di acquisizione per materiali e reagenti
- e) definizione dei profili diagnostici

Principali negoziazioni formali a cui si è partecipato:

- a) Presidente dei collegi tecnici di valutazione del personale dirigente

SCHEDA N° 2

Impresa/Ente:

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara,

Settore: Direzione Generale dal 1 Ottobre 2010 al 28 Febbraio 2015,

Sede: Ferrara

Numero collaboratori alle dirette dipendenze: 2497

Entità del budget: 305 milioni di euro

Sintetica descrizione del ruolo svolto:

Responsabilità connesse con il ruolo di Direttore Generale. Il Direttore Generale rappresenta legalmente l'Azienda ed esercita, coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo, le funzioni di indirizzo attraverso la formulazione delle strategie sanitarie e amministrative aziendali e la loro articolazione in obiettivi da assegnare ai centri di responsabilità. E' responsabile del perseguimento degli obiettivi generali aziendali, con particolare riferimento a quelli derivanti dalla pianificazione regionale, attraverso la ricerca e l'adozione delle soluzioni organizzative e gestionali più appropriate allo scopo di assicurare la migliore efficacia ed efficienza dell'azione clinico-assistenziale e amministrativa dell'Azienda stessa. Conferisce e revoca gli incarichi di responsabilità direzionale o dirigenziali, dei Dipartimenti, delle articolazioni organizzative strutturali complesse e semplici, secondo le modalità previste dalla vigente legislazione in materia. Adotta gli atti fondamentali della programmazione aziendale quali: i piani programmatici, il bilancio di previsione pluriennale, il bilancio economico preventivo annuale e il budget aziendale, il bilancio d'esercizio, il piano delle assunzioni, il piano degli investimenti, il piano degli acquisiti, il piano della formazione, adotta le direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione aziendale complessiva.

Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce:

a) relazioni con ambiente esterno:

In qualità di Direttore Generale interazione con i livelli regionali, pazienti, con i direttori Generali Sanitari Amministrativi della Regione

b) relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto:

Direttore Generale Servizi Sanitari Regionali,

c) relazioni orizzontali:

Direttori Generali Aziende Sanitarie Regionali

d) relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati: Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Direttori di dipartimento.

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo è nominato dal Direttore Generale, e risponde allo stesso della gestione delle risorse e del raggiungimento degli obiettivi assegnati. Il Direttore Amministrativo partecipa al processo di pianificazione strategica, esercita le funzioni attribuite alla sua competenza e concorre, con la formulazione di proposte e pareri, al governo aziendale. In particolare, il Direttore Amministrativo coadiuva il Direttore Generale nella gestione dell'Azienda Ospedaliera fornendogli pareri di legge sugli atti, svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti delle strutture dell'area tecnico amministrativa, persegue, per gli aspetti giuridico-amministrativi ed economico-finanziari, il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa, viene sentito dal Direttore Generale per la nomina dei Direttori di Dipartimento e dei direttori delle strutture organizzative complesse, e semplici dell'area tecnica-amministrativa, esercita, nei confronti dei dirigenti dell'area tecnica-amministrativa il potere di impartire direttive sugli atti di loro competenza, compresi quelli da attuare nell'ambito dell'esercizio del potere delegato, coordina l'attività dei dirigenti e controlla che le loro azioni, comprese quelle attuate nell'ambito dell'esercizio del potere delegato, siano coerenti con le disposizioni e gli indirizzi impartiti dalla Direzione Generale, esercita, per tutte le strutture ed i Centri di Responsabilità dell'area tecnico-amministrativa dell'Azienda, le funzioni di verifica e controllo dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati, fornisce le informazioni e realizza le attività necessarie per il controllo di gestione dell'azienda e della qualità dei servizi amministrativi.

Il Direttore Sanitario

Il Direttore Sanitario è nominato dal Direttore Generale, e risponde allo stesso della gestione delle risorse e del raggiungimento degli obiettivi assegnati. Il Direttore Sanitario partecipa al processo di pianificazione strategica, esercita le funzioni attribuite alla sua competenza e concorre, con la formulazione di proposte e pareri, al governo aziendale.

Il Direttore Sanitario dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari. Egli è responsabile del governo clinico dell'Azienda. Il Direttore Sanitario coadiuva il Direttore Generale nella gestione dell'Azienda, fornendogli pareri obbligatori sugli atti relativi alle materie di competenza, coordina e dirige, per gli aspetti organizzativi e igienico-sanitari, le strutture sanitarie dell'Azienda Ospedaliera fornisce le informazioni e realizza le attività necessarie per il controllo di gestione dell'Azienda e il controllo di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate, esercita per tutte le strutture e i Centri di Responsabilità sanitari dell'Azienda le funzioni di verifica e controllo dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati, coordina le strutture sanitarie dell'Azienda garantendone l'integrazione, viene sentito dal Direttore Generale per la nomina dei Direttori di Dipartimento e dei direttori

delle strutture organizzative complesse, e semplici dell'area sanitaria, presiede il Consiglio dei Sanitari. Al Direttore Sanitario, nell'esercizio del governo clinico aziendale, compete:

individuare le priorità per attuare percorsi clinico-assistenziali per l'intervento mirato su

specifici problemi di salute e gruppi omogenei di pazienti, sulla base di evidenze tecniche e organizzative, attribuire le risorse umane e strumentali ai Dipartimenti sanitari nell'ambito del budget, definire gli ambiti operativi all'interno dei Dipartimenti per quanto attiene agli aspetti legati all'organizzazione, alla gestione e all'erogazione delle prestazioni, promuovere iniziative per lo sviluppo continuo delle professionalità.

Contribuisce alla definizione ed alla adozione di sistemi di garanzia e qualità. Nell'ambito degli indirizzi strategici generali definiti dall'Alta Direzione, cura l'organizzazione ed assicura il monitoraggio e la verifica del volume e della qualità dell'attività assistenziale.

Nel quadro delle compatibilità finanziarie, esercita la responsabilità in merito all'individuazione ed all'attuazione di percorsi clinico assistenziali che ritenga efficaci ed appropriati per l'intervento mirato su specifiche patologie o su specifici gruppi di popolazione.

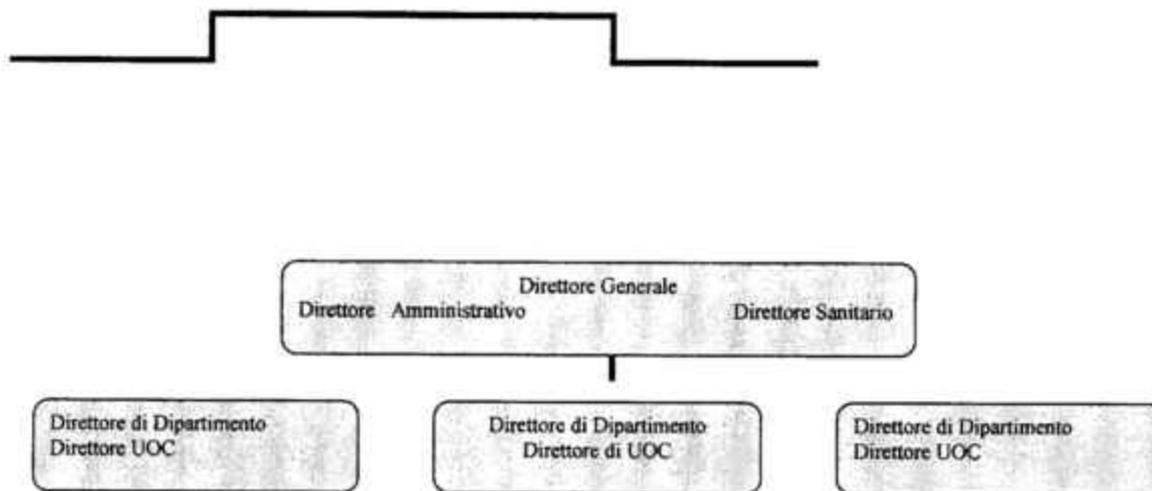
Direttore del Dipartimento

Il Direttore di Dipartimento assume le funzioni di direzione e coordinamento delle attività con particolare riguardo alla componente tecnico-gestionale.

Il Direttore di Dipartimento è nominato dal Direttore Generale e:

assicura il funzionamento organizzativo-gestionale del Dipartimento e, in particolare, garantisce l'espletamento delle funzioni dipartimentali coadiuvato dal Comitato di Dipartimento per quanto di competenza, svolge la contrattazione con la Direzione Generale per la negoziazione degli obiettivi dipartimentali e l'assegnazione del budget, verifica periodicamente le risorse attribuite al Dipartimento, secondo il criterio di aggiornamento del budget, partecipa, con il Direttore Sanitario alla identificazione di idonei da proporre al Direttore Generale, per il conferimento degli incarichi di struttura semplice e incarichi professionali, promuove verifiche periodiche sulla qualità secondo gli standard stabiliti, controlla l'aderenza dei comportamenti agli indirizzi generali definiti dal Comitato di Dipartimento, nell'ambito della gestione del personale, dei piani di ricerca, di studio e di didattica, valuta i risultati conseguiti dalle Strutture Organizzative, Semplici e Complesse, direttamente afferenti al Dipartimento e l'operato dei dirigenti ad esse preposte in qualità di verificatore di prima istanza. Il Direttore di Dipartimento, inoltre, convoca e presiede il Comitato di Dipartimento al quale illustra le linee programmatiche e gli indicatori di risultato individuati in accordo con la Direzione Generale per valutare il raggiungimento degli obiettivi.

e) organigramma



Obiettivi e risultati (quali-quantitativi) raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale:

Cambiamenti organizzativi direttamente guidati

- a) apertura del nuovo ospedale di Ferrara
- b) trasformazione dei Servizi Sanitari della vecchia sede con istituzione della Casa della Salute
- c) costituzione dei Dipartimenti e Strutture Interaziendali con la AUSL di Ferrara (Farmaco, Tecnico, ICT, Risorse Umane, Prevenzione Protezione, Medicina Legale, Acquisti e Logistica Economale, Ingegneria Clinica, Diagnostica per Immagini, Oncologia, Ortopedia)
- d) attivazione del Centro Unico di Prenotazione Provinciale
- e) accreditamento dell'intera struttura Azienda Ospedaliero Universitaria
- f) certificazione ISO 9001/2000 della Formazione Qualità Accreditamento Farmacia e Area Comunicazione

Decisioni o provvedimenti più importanti direttamente assunti nell'ultimo periodo di riferimento:

- a) apertura del nuovo ospedale di Ferrara
- b) trasformazione dei Servizi Sanitari della vecchia sede con istituzione della Casa della Salute
- c) costituzione dei Dipartimenti e Strutture Interaziendali con la AUSL di Ferrara (Farmaco, Tecnico, ICT, Risorse Umane, Prevenzione Protezione, Medicina Legale, Acquisti e Logistica Economale, Ingegneria Clinica, Diagnostica per Immagini, Oncologia, Ortopedia)
- d) attivazione del Centro Unico di Prenotazione Provinciale
- e) accreditamento dell'intera struttura Azienda Ospedaliero Universitaria

- f) certificazione ISO 9001/2000 della Formazione Qualità Accreditemento Farmacia e Area Comunicazione

Principali negoziazioni formali a cui si è partecipato:

- a) Negoziazione budget regionale
- b) valutazione dei dirigenti
- c) delegazioni trattanti sindacali

SCHEDA N° 3

Impresa/Ente:

Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" di Pesaro,
Settore: Direzione Generale dal 1 gennaio 2007 al 19 giugno 2010,
Sede: Pesaro

Numero collaboratori alle dirette dipendenze: 1410

Entità del budget: 139 milioni di euro

Posizione occupata: Direttore Generale

Periodo: 1 Gennaio 2007 al 19 giugno 2010

Sintetica descrizione del ruolo svolto (responsabilità ed attività connesse):

Responsabilità connesse con il ruolo di direttore generale. Il direttore generale rappresenta legalmente l'azienda ed esercita, coadiuvato dal direttore sanitario e dal direttore amministrativo, le funzioni di indirizzo attraverso la formulazione delle strategie sanitarie e amministrative aziendali e la loro articolazione in obiettivi da assegnare ai centri di responsabilità. È responsabile del perseguimento degli obiettivi generali aziendali, con particolare riferimento a quelli derivanti dalla pianificazione regionale, attraverso la ricerca e l'adozione delle soluzioni organizzative e gestionali più appropriate allo scopo di assicurare la migliore efficacia ed efficienza dell'azione clinico-assistenziale e amministrativa dell'azienda stessa. Conferisce e revoca gli incarichi di responsabilità direzionale o dirigenziali, dei dipartimenti, delle articolazioni organizzative strutturali complesse e semplici, secondo le modalità previste dalla vigente legislazione in materia. Adotta gli atti fondamentali della programmazione aziendale quali: i piani programmatici, il bilancio di previsione pluriennale, il bilancio economico preventivo annuale e il budget aziendale, il bilancio d'esercizio, il piano delle assunzioni, il piano degli investimenti, il piano degli acquisti, il piano della formazione, adotta le direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione aziendale complessiva.

Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce:

a) relazioni con ambiente esterno:

in qualità di Direttore Generale l'interazione con i livelli regionali, pazienti, con i Direttori della Azienda Sanitaria Unica Regionale e con i Direttori di Zona della area vasta

b) relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto:

Direttore Generale servizi sanitari regionali,

c) relazioni orizzontali:

Direttori Generali aziende sanitarie regionali

d) relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati:

Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Direttori di Dipartimento.

Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo è nominato dal direttore generale, e risponde allo stesso della gestione delle risorse e del raggiungimento degli obiettivi assegnati. Il direttore amministrativo partecipa al processo di pianificazione strategica, esercita le funzioni attribuite alla sua competenza e concorre, con la formulazione di proposte e pareri, al governo aziendale. In particolare, il direttore amministrativo coadiuva il direttore generale nella gestione dell'azienda ospedaliera fornendogli pareri di legge sugli atti, svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti delle strutture dell'area tecnico amministrativa, persegue, per gli aspetti giuridico-amministrativi ed economico-finanziari, il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa, viene sentito dal direttore generale per la nomina dei direttori di dipartimento e dei direttori delle strutture organizzative complesse, e semplici dell'area tecnica-amministrativa, esercita, nei confronti dei dirigenti dell'area tecnica-amministrativa il potere di impartire direttive sugli atti di loro competenza, compresi quelli da attuare nell'ambito dell'esercizio del potere delegato, coordina l'attività dei dirigenti e controlla che le loro azioni, comprese quelle attuate nell'ambito dell'esercizio del potere delegato, siano coerenti con le disposizioni e gli indirizzi impartiti dalla direzione generale, esercita, per tutte le strutture ed i centri di responsabilità dell'area tecnico-amministrativa dell'azienda, le funzioni di verifica e controllo dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati, fornisce le informazioni e realizza le attività necessarie per il controllo di gestione dell'azienda e della qualità dei servizi amministrativi.

Direttore Sanitario

il direttore sanitario è nominato dal direttore generale, e risponde allo stesso della gestione delle risorse e del raggiungimento degli obiettivi assegnati. il direttore sanitario partecipa al processo di pianificazione strategica, esercita le funzioni attribuite alla sua competenza e concorre, con la formulazione di proposte e pareri, al governo aziendale.

il direttore sanitario dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari. egli è responsabile del governo clinico dell'azienda. il direttore sanitario coadiuva il direttore generale nella gestione dell'azienda, fornendogli pareri obbligatori sugli atti relativi alle materie di competenza, coordina e dirige, per gli aspetti organizzativi e igienico-sanitari, le strutture sanitarie dell'azienda ospedaliera fornisce le informazioni e realizza le attività necessarie per il controllo di gestione dell'azienda e il controllo di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate, esercita per tutte le strutture e i centri di responsabilità sanitari dell'azienda le funzioni di verifica e controllo dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati, coordina le strutture sanitarie dell'azienda garantendone l'integrazione, viene sentito dal direttore generale per la nomina dei direttori di dipartimento e dei direttori delle strutture organizzative complesse, e semplici dell'area sanitaria, presiede il consiglio dei sanitari. al direttore sanitario, nell'esercizio del governo clinico aziendale, compete:

individuare le priorità per attuare percorsi clinico-assistenziali per l'intervento mirato su

specifici problemi di salute e gruppi omogenei di pazienti, sulla base di evidenze tecniche e organizzative, attribuire le risorse umane e strumentali ai dipartimenti sanitari nell'ambito del budget, definire gli ambiti operativi all'interno dei dipartimenti per quanto attiene agli aspetti legati all'organizzazione, alla gestione e all'erogazione delle prestazioni, promuovere iniziative per lo sviluppo continuo delle professionalità.

contribuisce alla definizione ed alla adozione di sistemi di garanzia e qualità. nell'ambito degli indirizzi strategici generali definiti dall'alta direzione, cura l'organizzazione ed assicura il monitoraggio e la verifica del volume e della qualità dell'attività assistenziale.

nel quadro delle compatibilità finanziarie, esercita la responsabilità in merito all'individuazione ed all'attuazione di percorsi clinico assistenziali che ritenga efficaci ed appropriati per l'intervento mirato su specifiche patologie o su specifici gruppi di popolazione.

Direttore del Dipartimento

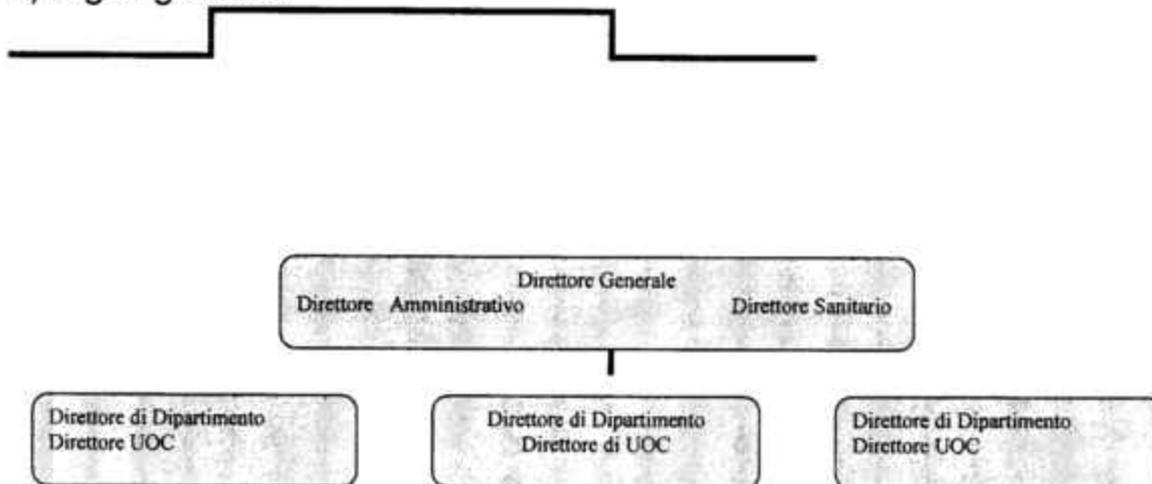
il direttore di dipartimento assume le funzioni di direzione e coordinamento delle attività con particolare riguardo alla componente tecnico-gestionale.

il direttore di dipartimento è nominato dal direttore generale e:

assicura il funzionamento organizzativo-gestionale del dipartimento e, in particolare, garantisce l'espletamento delle funzioni dipartimentali coadiuvato

dal comitato di dipartimento per quanto di competenza, svolge la contrattazione con la direzione generale per la negoziazione degli obiettivi dipartimentali e l'assegnazione del budget, verifica periodicamente le risorse attribuite al dipartimento, secondo il criterio di aggiornamento del budget, partecipa, con il direttore sanitario alla identificazione di idonei da proporre al direttore generale, per il conferimento degli incarichi di struttura semplice e incarichi professionali, promuove verifiche periodiche sulla qualità secondo gli standard stabiliti, controlla l'aderenza dei comportamenti agli indirizzi generali definiti dal comitato di dipartimento, nell'ambito della gestione del personale, dei piani di ricerca, di studio e di didattica, valuta i risultati conseguiti dalle strutture organizzative, semplici e complesse, direttamente afferenti al dipartimento e l'operato dei dirigenti ad esse preposte in qualità di verificatore di prima istanza. il direttore di dipartimento, inoltre, convoca e presiede il comitato di dipartimento al quale illustra le linee programmatiche e gli indicatori di risultato individuati in accordo con la direzione generale per valutare il raggiungimento degli obiettivi.

e) organigramma



Obiettivi e risultati (quali-quantitativi) raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale:

Cambiamenti organizzativi direttamente guidati:

a) messa a regime radioterapia

b) conclusione lavori ed inizio attività nuovo dipartimento emergenza accettazione

c) avviamento neonatologia e nuova pediatria

- d) messa a regime neurochirurgia
- e) messa a regime ematologia
- f) messa a regime malattie infettive
- g) avviamento sia
- h) certificazione iso 9001/2000 dell'azienda ospedaliera
- i) consolidamento percorso gestione clinica del rischio
- l) sviluppo percorso di integrazione ospedali di pesaro e fano

Decisioni o provvedimenti più importanti direttamente assunti:

- a) messa a regime radioterapia
- b) conclusione lavori ed inizio attività nuovo dipartimento emergenza accettazione
- c) avviamento neonatologia e nuova pediatria
- d) messa a regime neurochirurgia
- e) messa a regime ematologia
- f) messa a regime malattie infettive
- g) avviamento sia
- h) certificazione iso 9001/2000 dell'azienda ospedaliera
- i) consolidamento percorso gestione clinica del rischio
- l) negoziazione e verifica dell'andamento del budget
- m) sviluppo percorso di integrazione ospedali di pesaro e fano

Principali negoziazioni negoziazioni formali a cui si è partecipato:

- a) negoziazione budget regionale
- b) valutazione dei dirigenti
- c) commissione conciliazione direzione provinciale del lavoro
- d) delegazioni trattanti sindacali

SCHEDA N° 4

Impresa/Ente:

Azienda Ospedaliera Universitaria Senese

Settore: Direzione Sanitaria

Sede: Siena

Numero collaboratori: 3000

Entità del budget: 235 milioni di euro

Posizione occupata: Direttore Sanitario Aziendale

Periodo: dal 1 Marzo 2006 al 31 Dicembre 2006

Sintetica descrizione del ruolo svolto:

Responsabilità connesse con il ruolo di Direttore sanitario aziendale.

Responsabilità igienico-sanitarie della struttura. Definizione delle attività di verifica delle attività cliniche erogate dalla azienda. Responsabilità del collegio di direzione, responsabilità del consiglio dei sanitari, responsabilità

delle commissioni di area vasta (province di Siena, Grosseto ed Arezzo) di terapia intensiva, medicina nucleare, pneumologia e di diagnostica di laboratorio,

Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce a:

a) relazioni con ambiente esterno:

In qualità di Direttore sanitario interazione con i livelli regionali, pazienti, con i direttori della Azienda Sanitaria Locale

b) relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto:

Direttore Generale (Dr. Carlo Rinaldo Tomassini)

c) relazioni orizzontali:

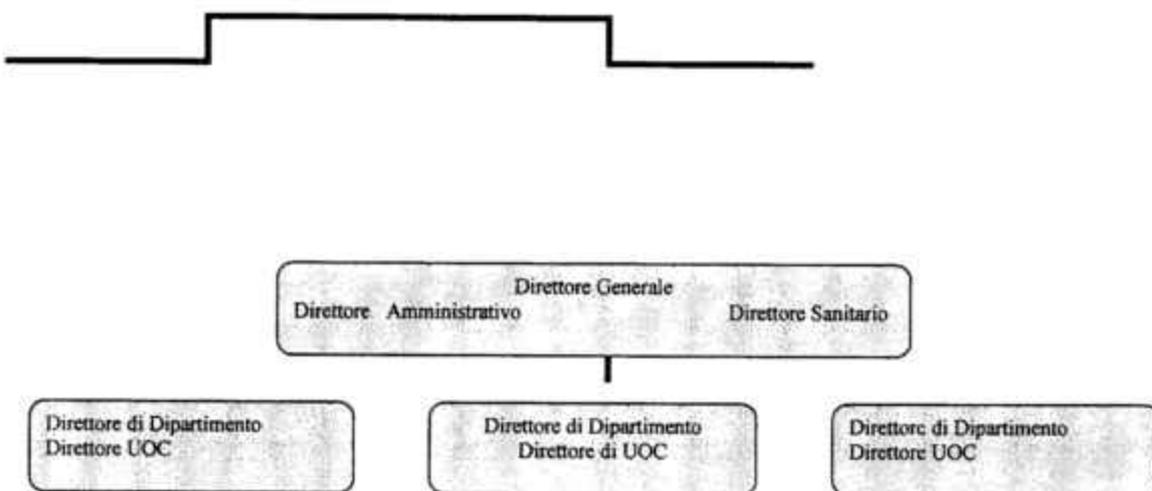
Direttore Amministrativo (Dr. Brunero Baldacchini)

d) relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati:

Direttori di dipartimento (14): responsabilità gestionali del dipartimento.

Direttori di Unità Operativa (85): attività gestionali e cliniche

e) organigramma



Obiettivi e risultati (quali-quantitativi) raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale:

Cambiamenti organizzativi direttamente guidati:

a) introduzione del nuovo CUP

b) indirizzo della integrazione dei laboratori

c) nuova gestione delle sale operatorie

d) progetto nuovo pronto soccorso

Decisioni o provvedimenti più importanti direttamente assunti:

- a) verifica dell'andamento del budget
- b) sviluppo dei progetti del programma HPH (Health promoting hospitals)
- c) sviluppo delle metodiche di valutazione dei dirigenti
- d) stesura atto aziendale

Indicare le principali negoziazioni formali a cui si è partecipato:

- a) valutazione dei dirigenti
- b) commissione conciliazione Direzione Provinciale del lavoro
- c) delegazioni trattanti sindacali

Le valutazioni sono state positive.

ALTRE INFORMAZIONI

Docenze/Insegnamenti:

ATTIVITA' DI DOCENZA SU SISTEMI QUALITA' ED ORGANIZZAZIONE

- 1) Docenza ai Corsi di specializzazione "Qualità, Comunicazione e Benchmarking nelle Aziende Sanitarie" Area Qualità, della LUISS Scuola di Management, negli anni 1996, 1997, 1998, 1999 e 2000;
- 2) Docenza ai Corsi di specializzazione "Quality Management dei servizi Sanitari" della LUISS Scuola di Management, negli anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001;
- 3) Docenza ai Corsi "Management delle Aziende Sanitarie" della LUISS Scuola di Management, negli anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001;
- 4) Docenza ai Corsi "Organizzazione e Gestione dei Distretti Sanitari" della LUISS Scuola di Management, negli anni 1996, 1997, 1998, 1999 e 2000;
- 5) Docenza ai Corsi di formazione "Approccio Metodologico per una colonscopia efficace" della Ravizza farmaceutici SpA 1999, 2000, 2001;
- 6) Docenza al Corso "La Gestione del Servizio Infermieristico" della LUISS Scuola di Management, negli anni 1998, 1999 e 2000;
- 7) Docenza al Corso di Gestione ed Organizzazione per l'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" di Lecce. Modulo "La qualità dei Servizi Sanitari". 1997;
- 8) Docenza al Corso di Gestione ed Organizzazione per l'Azienda Ospedaliera di Catanzaro. Modulo "La certificazione dei Servizi Sanitari". 1997;
- 9) Docenza al Corso per Biologi e Chimici su "Nuove frontiere delle biotecnologie ed aspetti organizzativi per i laboratori di diagnostica". Azienda Ospedaliera di Trento, 1996;
- 10) Docenza al Corso "Verso l'Accreditamento" Agenzia Sanitaria Regionale, Regione Emilia Romagna, 1996.
- 11) Docenza al Corso di formazione "Qualità Totale" per il personale della Azienda Arcispedale S. Maria Nuova, 1994, 1995, 1996;
- 12) Docenza al Corso di formazione per l'Azienda Sanitaria Locale di Rossano Ionico "Il percorso dell'Accreditamento delle Strutture Sanitarie", Rossano 1997;
- 13) Docenza al Corso per Radiologi e Laboratoristi su "Accreditamento dei Servizi Sanitari". Azienda Ospedaliera di Trento, 1997;
- 14) Docenza al Corso di formazione per l'Azienda Sanitaria Locale di Salerno 1 "Il percorso dell'Accreditamento delle Strutture Sanitarie", Salerno 1997;
- 15) Docenza al Corso di formazione per l'Azienda Sanitaria Locale di Salerno 1 "La Gestione dei Servizi di Diagnostica", Salerno 1997.
- 16) Docenza Corso "Tra razionalizzazione delle risorse e qualità della assistenza; la nuova sfida del medico ospedaliero". S. Giovanni Rotondo 4-6 Novembre 1999,
- 17) Docenza Corso "Accreditamento e qualità delle strutture sanitarie" Milano 9 Novembre 1999,
- 18) Docenza Corso "Il sistema di gestione per la qualità" Pesaro 24 gennaio 2000,
- 19) Docenza al corso "Valutazione, accreditamento e certificazione nei servizi socio-sanitari" per conto di CEFPAS, 2001.

- 20) Docenza corso "Attivazione del Sistema Qualità in relazione all'accreditamento istituzionale" Ascoli Piceno 18 Novembre e 2 Dicembre 2002
- 21) Docenza al corso per "Verificatori per Accredimento" per conto della Agenzia Sanitaria della Regione Emilia Romagna, 2002 e 2003, 2005, 2006.
- 22) Docenza al Corso di "Formazione dei formatori in campo socio-sanitario" per conto di CEFPAS, 2002, 2003.
- 23) Docenza al corso per "Accreditamento: lo standard di prodotto nei laboratori di Patologia Clinica" Faenza 15 Aprile 2003.
- 24) Docenza "Corso avanzato gestione del sistema qualità" Vicenza 29 gennaio, 5 e 12 Febbraio 2004.
- 25) Docenza Corso "Come sviluppare ed utilizzare linee guida in medicina di laboratorio per un efficace processo clinico diagnostico" Modena 31 Marzo 2005.
- 26) Docenza corso "Controllo della qualità e garanzia della qualità come base del processo di accreditamento e presupposto per la certificazione". Pesaro 2004.
- 27) Docenza Corso "La medicina di laboratorio basata sulle evidenze" Pesaro Maggio 2005.
- 28) Docenza "Corso formazione per direttori sanitari, direttori amministrativi e dirigenti II livello" Catania 2005-2006.

Incarichi svolti:

- 1) Responsabile formazione professionale del laboratorio analisi chimico-cliniche di Reggio Emilia dal 1989;
- 2) Responsabile della commissione "Gestione del Laboratorio" della Associazione Italiana Patologi Clinici (AIPaC) per il triennio 1993-1996;
- 3) Componente della commissione "Certificazione e Controllo della Qualità" della Federazione Italiana delle Società Mediche di Laboratorio (FISMeLab);
- 4) Componente del Gruppo Garanzia della Qualità dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia per il triennio 1994-1996;
- 5) Componente del comitato organizzatore dei Corsi Regionali per l'Emilia Romagna di Ematologia di Laboratorio;
- 6) Valutatore Responsabile Sistemi Qualità (IQA IRCA certificato n° LA/95/RU/133).

Pubblicazioni:

- 1) Rinaldi G. et al.: "La gestione aziendale totalmente indirizzata alla qualità: momento strategico qualificante per il laboratorio clinico". In volume riassunti pag.47 del XLIV Congresso Nazionale AIPaC. Rimini 24-27/05/1994;
- 2) Rinaldi G. et al.: "Gestione del sistema qualità nel laboratorio di ematologia: metodi ed obiettivi". In volume riassunti pag.40 del XLIV Congresso Nazionale AIPaC. Rimini 24-27/05/1994;
- 3) Rinaldi G. et al.: "La gestione aziendale totalmente indirizzata alla qualità: momento strategico qualificante per il laboratorio clinico". Il Patologo Clinico 1994, 6, 472-479;
- 4) Rinaldi G. et al.: "Gestione del laboratorio e certificazione del sistema qualità". EsaSystem 1994, 3, 28-31;
- 5) Rinaldi G.: "Il Medico specialista di laboratorio: aspetti di responsabilità gestionale". Il patologo clinico 1994, 11-12, 752-758.
- 6) Rinaldi G.: "La gestione aziendale del laboratorio di patologia clinica: la certificazione di qualità" Il patologo Clinico 1995, 9, 562-563;
- 7) Rinaldi G.: "Certificazione: una strada per la qualità". In volume atti pag. 175-179 del 3° simposio triregionale della Società Italiana Endoscopia Digestiva. Chianciano Terme 25-26/10/1996;
- 8) Rinaldi G. et al.: "Formazione e qualità: nuovi punti di osservazione e necessità di trasparenza e garanzia". In atti pag.1-40, del seminario nazionale Formazione ed Organizzazione. Bologna 28/10/1996;
- 9) Rinaldi G.: "Il rischio della "non qualità" nella diagnostica di laboratorio". Il Patologo Clinico 1996, 11-12, 632-637;
- 10) Rinaldi G.: "Il sistema qualità aziendale ed il miglioramento continuo della qualità". In gestire e verificare la qualità delle strutture sanitarie. Concetti e modelli. Pag. 47-74. Ed. Agenzia Sanitaria Regionale. Clueb Bologna 1997;
- 11) Rinaldi G.: "Considerazioni riguardo le specifiche di prodotto". In riassunti Convegno Nazionale FISMeLab "Accreditamento e Certificazione. Il Sistema Qualità in Laboratorio" pag. 38-39. Milano 10-11/4/1997;
- 12) Rinaldi G. et al.: "La certificazione: l'esperienza ISO 9000". In Accredimento dei servizi sanitari in Italia 1998, pag.115-148, a cura di F.Di Stanislao C.Liva. Centro scientifico editore, Torino 1998;

- 13) Rinaldi G. et al.: "Che cos'è la "qualità" e la "non qualità". Definizioni, rapporti e riferimenti normativi". In atti convegno Qualità, Accreditemento Management nei servizi di endoscopia digestiva. Pag. 35-43. A cura di E. De Masi, A. Ferrari e A. Rossi. Centro Scientifico Editore. Torino 1998;
- 14) Rinaldi G.: "L'applicazione pratica della certificazione nei laboratori italiani: problemi di diffusione di cultura specifica e di mezzi uniformi". Il Patologo Clinico 1998, 9/10, 246-251;
- 15) Rinaldi G. et al.: "Lo standard di prodotto: uno strumento per la garanzia della qualità" in "Il Miglioramento continuo nelle aziende sanitarie" 1999, pag.327-356, a cura di U. Wienand, R. Cinotti, F. Prandi. Centro scientifico editore, Torino 1999.
- 16) Rinaldi G. et al.: "le domande più frequenti sulla certificazione ISO 9000". In La certificazione del Sistema qualità di un Servizio sanitario a cura di M.G. Mortilla, E. Ricci e G. Rinaldi. UTET periodici Milano 2000 pag. 1-7,
- 17) Rinaldi G. et al.: "Dal controllo alla garanzia della qualità". In La certificazione del Sistema qualità di un Servizio sanitario a cura di M.G. Mortilla, E. Ricci e G. Rinaldi. UTET periodici Milano 2000 pag. 8-10,
- 18) Rinaldi G. et al.: "I processi". In La certificazione del Sistema qualità di un Servizio sanitario a cura di M.G. Mortilla, E. Ricci e G. Rinaldi. UTET periodici Milano 2000 pag. 38-39,
- 19) Rinaldi G. et al.: "Lo standard di prodotto". In La certificazione del Sistema qualità di un Servizio sanitario a cura di M.G. Mortilla, E. Ricci e G. Rinaldi. UTET periodici Milano 2000 pag. 40-49,
- 20) Rinaldi G. et al.: "Il futuro delle norme e della certificazione". In La certificazione del Sistema qualità di un Servizio sanitario a cura di M.G. Mortilla, E. Ricci e G. Rinaldi. UTET periodici Milano 2000 pag. 102-105,
- 21) Rinaldi G. et al.: "Is there a future for clinical laboratories? Experience in the Marche region, Italy". Clin Chim Acta 2002, May 21; 319 (2) 107-110,
- 22) Rinaldi G. et al.: "l'impatto etico e sociale dell'accreditamento" in "L'accreditamento delle strutture sanitarie" 2002, pag. 63-82, a cura di U. Montaguti. Accademia Nazionale di Medicina Collana sanità pubblica "Mario Zanetti". Genova 2002

Corsi Formazione e Congressi:

CONGRESSI E CORSI DI FORMAZIONE SU SISTEMI QUALITA' E ORGANIZZAZIONE

- 1) Corso di aggiornamento "Metodologia della Formazione" Reggio Emilia 7-22/4/1989;
- 2) Corso di aggiornamento per medici animatori di formazione del SAO (2° e 3° modulo). Reggio Emilia Novembre 1989, Gennaio 1991;
- 3) Convegno Internazionale su "Gestione per budget e sanità", Modena 25-26/1/1990;
- 4) Corso di aggiornamento "Intervalli di riferimento e Controllo di qualità". Bologna 22-23/2/1990;
- 5) Seminario "Decentralizzazione degli esami di laboratorio: problematiche generali e terapia intensiva ed esami di laboratorio". Parma 8/6/1990,
- 6) Incontro su "Valutazione esterna della qualità per esami ematologici". Bologna 12/4/1991;
- 7) Corso " Analisi economiche a supporto del servizio diagnostico" Stresa 24 e 25 Giugno 2003;
- 8) Corso "team management e gestione dei conflitti" Milano 17/18 Novembre 2003;
- 9) Corso " Leadership e team building nel management delle risorse umane in ambito sanitario" Ancona 11 Dicembre 2003,
- 10) Corso ISTUD "Il controllo di gestione per il servizio di diagnostica" Milano 23-24 Giugno 2004.
- 11) Corso "Il ruolo dell'audit clinico nel processo di miglioramento della qualità: dalla realizzazione alla validazione" Pesaro 11-12 Novembre 2004,
- 12) Seminario "La comunicazione efficace del professionista in sanità" Milano 3-4 Febbraio 2005,
- 13) Executive master in mangement per il responsabile del servizio di diagnostica clinica. Stresa 24 giugno 2005,
- 14) Corso "Le tecniche di monitoraggio e valutazione dei dirigenti" Pesaro 2-3 Febbraio 2006
- 15) Corso "Il ruolo manageriale: la cultura negoziale, la gestione dei conflitti, la leadership" Pesaro 24-25 Maggio 2006,
- 16) Corso "Il processo di budget" Pesaro 9-10 Giugno 2006;

Comunicazioni a Corsi Formazione e Congressi:

COMUNICAZIONI A CONGRESSI SU SISTEMI QUALITA' E ORGANIZZAZIONE

- 1) XLIV Congresso Nazionale AIPaC. Rimini 24-27/05/1994: "La gestione aziendale totalmente indirizzata alla qualità: momento strategico qualificante per il laboratorio clinico";
- 2) Convegno "Nuove frontiere del laboratorio di patologia clinica". Genova 28/10/1994: "La gestione aziendale del laboratorio di patologia clinica: la certificazione di qualità";
- 3) XX Conferenza nazionale professionale AIPaC. Roma 1-3/12/1994: "Il Medico specialista di laboratorio: aspetti di responsabilità gestionale";

- 4) Il Convegno Regionale Società Italiana di VRQ "Certificazione ed Accredimento dei Servizi Sanitari". Bologna 23/3/1995: "La Certificazione secondo le norme ISO 9000";
- 5) Convegno Sezione Piemonte AIPaC. Alessandria 14/6/1995: "Struttura organizzativa del laboratorio analisi e riferimento alle norme ISO 9000";
- 6) 27° Congresso nazionale SIBIOC - AMCLI 1995. Riva del Garda 5/10/1995: "Tutela della qualità e costo della non qualità"
- 7) Convegno Sezione Lombardia AIPaC. Milano 15/11/1995: "Sistemi Qualità - Le modalità di certificazione del laboratorio";
- 8) XLVI congresso Nazionale AIPaC. Fiuggi Terme 28-31/5/1996: "Il rischio della "non qualità" nella diagnostica di laboratorio";
- 9) Workshop Il Sistema Qualità nei servizi di patologia. Lecco 3/12/1996: "La certificazione italiana per la qualità. Certificazione - Accredimento -VRQ";
- 10) Convegno Sezione Sicilia AIPaC. Palermo 10/12/1996: "Certificazione ed Accredimento. Un salto verso la qualità";
- 11) Convegno "L'Accreditamento delle strutture sanitarie" Scandiano (RE) 12/12/1996: "Accreditamento e Certificazione del laboratorio di analisi: obblighi legislativi e possibilità gestionali";
- 12) Convegno Nazionale FISMeLab. Milano 10-11/4/1997: "Considerazioni riguardo le specifiche di prodotto";
- 13) Incontro "Piano di miglioramento della qualità dei servizi dell'Azienda USL Città di Bologna". Bologna 6/11/1997; "L'esperienza di Reggio Emilia";
- 14) XLVIII congresso Nazionale AIPaC. Salsomaggiore Terme. 2-5/6/1998: "L'applicazione pratica della certificazione nei laboratori italiani: problemi di diffusione di cultura specifica e di mezzi uniformi".

Reggio Emilia 16 giugno 2015

.....
(non autenticata ai sensi dell'art.39 di D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445)

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned over a dotted line.